

IVG

Savona, apre sede Movimento Lavoratori Italiani. Bobocca: “Non siamo i Forconi, vogliamo solo aiutare la gente”

di **Simone D'Angelo**

03 Ottobre 2014 - 17:29



Savona. “Cerchiamo solo di risolvere i problemi della gente che a forza di tirare la cinghia non ce la fa più e rischia di perdere la ragione di vivere, soprattutto i titolari di piccole aziende, oberati dalla tassazione sul lavoro che incidono sia sui dipendenti sia su loro stessi”. Gianfranco Bobocca spiega così i propositi del Movimento Lavoratori Italiani, di cui è uno dei fondatori e che ha da qualche giorno una propria sede nel quartiere di Villapiana.

“Riuniamo artigiani, operai, commercianti e piccoli imprenditori, che sono il vero motore dell’economia locale e nazionale - afferma Bobocca - Per il momento operiamo solo in Savona ma stiamo già portando all’attenzione dell’amministrazione comunale le problematiche dei vari quartieri, situazioni che non vanno bene, cercando di convincerla ad investire soldi per tutti i cittadini e non soltanto per alcune zone della città”.

“Vogliamo avere voce in capitolo sia come cittadini sia come professionisti - prosegue il rappresentante del movimento - Veniamo massacrati dalle tasse e da Equitalia, noi lavoratori vogliamo solo essere sostenuti dalle istituzioni e dalla pubblica amministrazione”.

Bobocca tiene a precisare che il movimento “non riceve finanziamenti, anzi ci autotassiamo, e non siamo assolutamente affiliati al movimento dei Forconi, come qualcuno ha criticato. Siamo apolitici, ognuno di noi ha le proprie idee”.

Il Movimento Lavoratori Italiani sta mettendo in piedi attività culturali, ricreative e aggregative, come tornei sportivi o escursioni per far conoscere il territorio, a costo zero. “Tutto ciò serve per rilanciare la vita nei quartieri, a cominciare da Villapiana dove siamo nati - spiega Bobocca - Inoltre un consulente sarà a disposizione per aiutare fiscalmente e legalmente gli associati”.

Nella sede del movimento, aperta tutti i pomeriggi dalle ore 17,30 alle ore 19, è possibile incontrare i rappresentanti del movimento e segnalare problematiche che riguardano i quartieri.